

## Sondare il terreno: una sospetta attività russa mette in discussione il sostegno dell'Europa all'Ucraina (Fonte: <https://acleddata.com/> 22 maggio 2025)



### Nota metodologica

Il 26 settembre 2022 si sono verificate quattro esplosioni sui gasdotti Nord Stream 1 e 2 che pompavano il gas naturale russo verso l'Europa, lasciando intatto solo uno dei quattro tubi. I funzionari europei sospettavano il coinvolgimento della [Russia,2](#) che nel frattempo aveva interrotto le forniture nel tentativo di costringere i paesi dell'Unione Europea ad allentare le sanzioni relative all'invasione in corso dell'Ucraina. Solo un anno dopo è stato rivelato che il sabotaggio del Nord Stream potrebbe essere stato il risultato di un'operazione ucraina, probabilmente un tentativo di rendere difficile per la Russia riprendere le consegne di gas naturale all'Europa. Secondo fonti della sicurezza internazionale, sarebbe stato preso in considerazione anche un attacco ucraino al gasdotto TurkStream che va dalla Russia alla Turchia, ma non sarebbe stato effettuato.<sup>3</sup> L'incidente del Nord Stream evidenzia la mancanza di protezione e sorveglianza delle infrastrutture critiche e sottolinea la difficoltà di attribuire la responsabilità del sabotaggio.<sup>4</sup> L'attacco ai gasdotti Nord Stream è stato seguito da una serie di incidenti a partire dall'ottobre 2023 che hanno danneggiato le infrastrutture sottomarine europee nel Mar Baltico, principalmente a causa del trascinamento dell'ancora che non può essere spiegato solo dalle acque agitate o dall'inettitudine dell'equipaggio.<sup>5</sup> La Russia nega il coinvolgimento,<sup>6</sup> ma i persistenti incidenti in mare si verificano sullo sfondo della proliferazione di eventi sospetti in tutta Europa che le forze dell'ordine sospettano possano essere stati orchestrati dalla Russia. Le risposte politiche in Europa e oltre corroborano ulteriormente la plausibilità del sospetto.

Quella che sembra essere una campagna russa che prende di mira gli alleati della NATO in Europa ricorda le tattiche negabili che Mosca usava prima della sua invasione segreta della regione ucraina del Donbas.<sup>7</sup> Inoltre, non è del tutto nuovo. Le operazioni segrete della Russia derivano dalle "misure attive" adottate durante l'era sovietica,<sup>8</sup> che combinavano negabili operazioni di sabotaggio e di influenza. È stato resuscitato nella moderna "dottrina Gerasimov" sulla guerra ibrida, che delinea una strategia di attacchi segreti e negabili contro gli avversari della Russia a meno di provocare una risposta armata. [Queste](#) operazioni si fermano prima di attivare clausole di

mutua difesa e includono campagne di disinformazione e disinformazione recentemente intensificate,<sup>10</sup> interferenze nelle elezioni per installare controparti malleabili,<sup>11</sup> e incoraggiare la migrazione irregolare nell'UE per alimentare l'ascesa di forze politiche nativiste.<sup>12</sup> Il tiro alla fune nel dominio cibernetico è un'altra dimensione [importante,](#)<sup>13</sup> con frequenti attacchi ai servizi pubblici. Ad esempio, nel 2024, gli attacchi informatici riconducibili agli autori legati alla Russia hanno interrotto le operazioni ospedaliere in Romania e nel Regno Unito.

L'ambito di applicazione di questo rapporto, tuttavia, è limitato agli incidenti che hanno inflitto danni fisici e causato interruzioni significative. Mappa 190 eventi dal 2022 (*si vedano le tabelle e la mappa sottostanti*), descrivendo in dettaglio attività che non sono direttamente attribuite alla Russia, ma in cui si sospetta che gli sforzi segreti e sempre più sconsiderati della Russia per minare il sostegno dell'Europa all'Ucraina siano sospettati. Prendono di mira soprattutto i paesi coinvolti nell'aiuto all'autodifesa dell'Ucraina e denunciano la vulnerabilità delle infrastrutture europee, seminando anche il caos nelle strade. ACLED rileva una concentrazione di eventi sospetti nell'area del Mar Baltico, probabilmente a causa delle affrettate adesioni di Finlandia e Svezia alla NATO. La conseguente estensione del confine terrestre e marittimo della NATO con la Russia potrebbe indurla a rispondere sondando le difese sul fianco orientale dell'Alleanza.

#### Sospetta attività russa in Europa (gennaio 2022 - aprile 2025)

Paese	Incidenti
Germania	39
Norvegia	19
Finlandia	17
Polonia	16
Francia	13
Spagna	11
Svezia	10
Regno Unito	8
Altri*	57
<b>Totale</b>	<b>190</b>

\* Include Ucraina, Moldavia, Estonia, Romania, Repubblica Ceca, Austria, Lituania, Lettonia, Italia, Grecia, Bulgaria, Slovacchia, Paesi Bassi, Ungheria, Danimarca, Croazia, Belgio e Albania.

#### Sospetta attività russa in Europa (gennaio 2022 - aprile 2025)

<b>Tipo di attività</b>	<b>Incidenti</b>
Sorvolo di droni	59
Sabotaggio	45
Spionaggio	15
Vandalismo	13
Incendio doloso	12
Pacco insanguinato	9
Attacco	7
Jamming	6
Pacco infiammabile	6
Attacco informatico	6
Altro	12
<b>Totale</b>	<b>190</b>

# Suspected Russian activity in Europe

January 2022 - April 2025



*Nord Stream pipelines source: HELCOM*

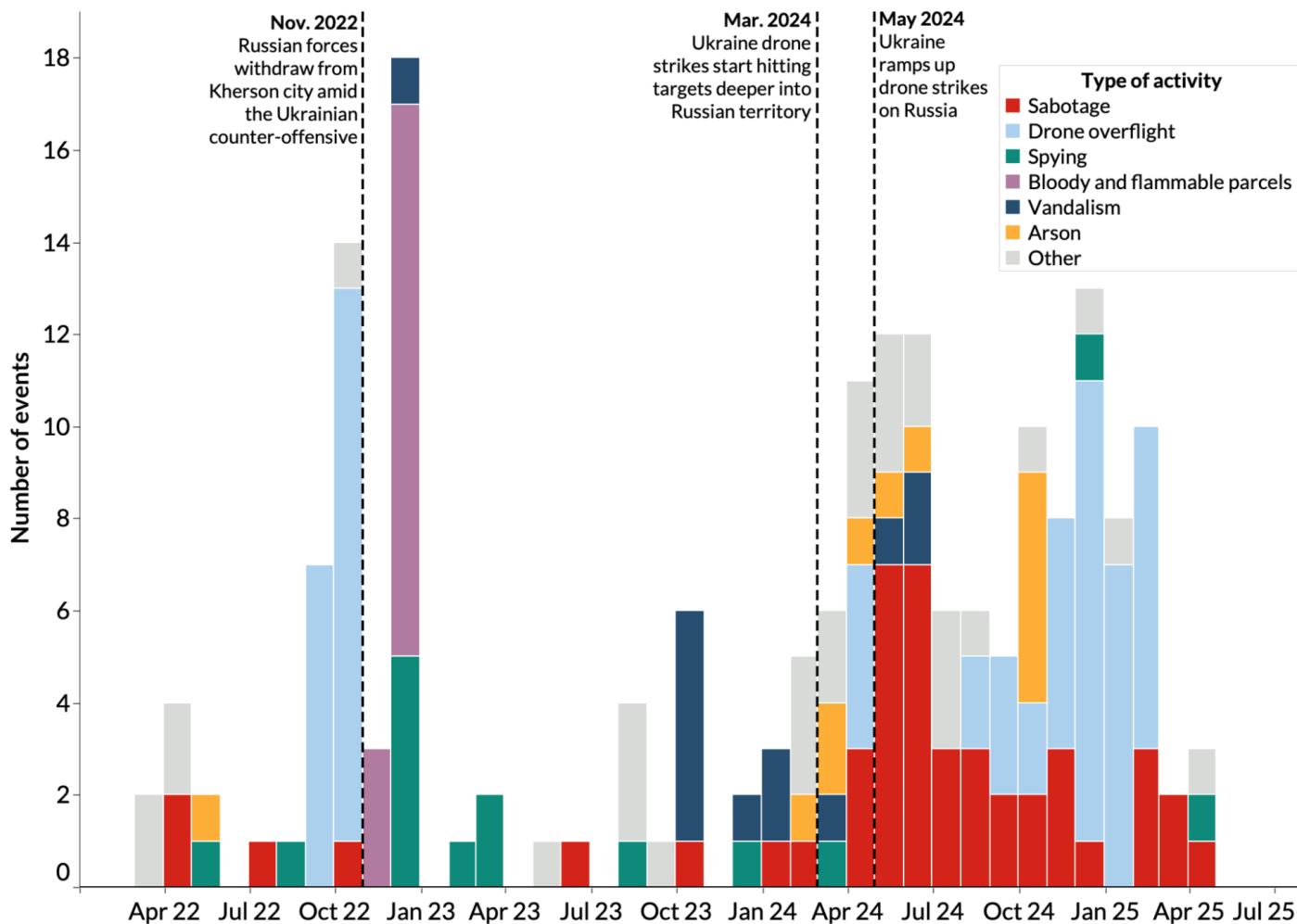
## Punizione per aver sostenuto l'Ucraina

Dall'inizio dell'invasione russa dell'Ucraina, i paesi europei hanno promesso oltre 100 miliardi di euro in aiuti militari all'Ucraina.<sup>14</sup> Inoltre, questi paesi ospitano vie di transito e centri logistici e di formazione, aiutando l'Ucraina a respingere l'aggressione russa. Insieme alle sanzioni dell'UE contro la Russia, schierarsi con l'Ucraina rende l'Europa un bersaglio della rappresaglia russa.<sup>15</sup>

Nelle prime fasi dell'invasione nel 2022 e in mezzo alle espulsioni di massa di diplomatici russi sospettati di lavorare come agenti dell'intelligence in Europa, i dati ACLED mostrano 10 casi di possibili attività legate alla Russia, tra cui l'incendio di aiuti per l'abbigliamento raccolti dall'ambasciata ucraina ad Atene a maggio e un'esplosione in un deposito di armi in Bulgaria a luglio. Un'esplosione di sospetta attività russa in Europa, al di là della sorveglianza amatoriale di siti sensibili, si è verificata tra la fine di novembre e dicembre, dopo che l'esercito russo è stato prima sconfitto nella regione ucraina di Kharkiv e poi costretto a ritirarsi dalla città di Kherson (vedi grafico sotto). L'ondata di attività includeva almeno sei pacchi infiammabili inviati a funzionari del governo spagnolo, a un produttore di armi in Spagna e a diplomatici ucraini e statunitensi inviati in Spagna, nonché almeno nove pacchi contenenti parti di animali e sangue inviati alle missioni diplomatiche ucraine in tutta Europa.

# Suspected Russian activity in Europe

January 2022 - April 2025



Allo stesso modo, il 2023 sembra essere stato relativamente calmo, poiché la Russia ha acquisito fiducia sul campo di battaglia dopo aver respinto una controffensiva ucraina e aver rilanciato il suo assalto in corso nella regione di Donetsk. A metà anno, una serie di esplosioni si sono verificate nello stesso deposito di armi in Bulgaria, pochi giorni dopo che la Bulgaria ha annunciato l'intenzione di inviare munizioni all'Ucraina.<sup>16</sup> Ad agosto, lo spoofing dei segnali radio ha interrotto il traffico ferroviario in Polonia dopo che le autorità polacche hanno arrestato nove persone sospettate di aver istituito una rete di sorveglianza per tracciare le spedizioni ferroviarie di armi verso l'Ucraina.

La marea potrebbe essere cambiata nel 2024. I dati ACLED mostrano che più della metà di tutti gli eventi sospetti dal febbraio 2022 si sono verificati nel 2024. Circa il 35% di questi eventi sono stati sabotaggi e un altro 27% sono stati sorvoli non autorizzati di droni. Nel corso dell'anno, l'offensiva della Russia ha ottenuto solo guadagni incrementali in Ucraina, ma ha subito perdite sbalorditive di personale. Nel frattempo, i droni ucraini hanno devastato le installazioni petrolifere russe, raggiungendo obiettivi lontani come gli Urali.

Questi sviluppi potrebbero aver spinto la Russia a intensificare gli attacchi negabili all'industria della difesa europea, che è stata presa di mira solo occasionalmente nel decennio precedente.<sup>18</sup> A

febbraio, gli Stati Uniti e la Germania hanno denunciato un complotto russo per assassinare il capo di Rheinmetall, Armin Papperger, un produttore di armi coinvolto nel rifornimento dell'esercito ucraino e nell'apertura di siti di assemblaggio in Ucraina. A maggio, un incendio in un altro produttore di armi - una fabbrica Diehl vicino a Berlino - ha distrutto quattro piani e causato il crollo parziale dell'edificio. Le autorità tedesche, citando intercettazioni di comunicazioni, hanno attribuito l'incidente al sabotaggio russo.<sup>19</sup>

Anche i civili o i probabili obiettivi a doppio uso hanno dovuto affrontare una maggiore minaccia di sabotaggio, con attacchi sempre più sconsiderati. Tra marzo e maggio 2024, sospette reclute bielorusse e ucraine di agenti russi hanno dato fuoco a tre magazzini in Lituania, Spagna e Regno Unito, nonché a un centro commerciale in Polonia. A luglio, tre esplosioni di pacchi infiammabili si sono verificate in magazzini in Germania, Polonia e Regno Unito, con un quarto tentativo sventato.<sup>20</sup> Gli incidenti hanno spinto gli Stati Uniti a riallacciare i rapporti con la Russia, secondo il New York Times, per dissuadere ulteriori tentativi di inviare pacchi infiammabili attraverso l'Atlantico a causa del rischio di esplosioni a mezz'aria.<sup>21</sup>

Inoltre, i siti militari divennero sempre più presi di mira. Alla fine di maggio, un deposito di esplosivi è stato scoperto in un hub di oleodotti che rifornisce basi militari nel comune tedesco di Bellheim. Ad agosto, si sono verificate violazioni della sicurezza in due basi militari nella Renania settentrionale-Vestfalia in Germania, suscitando preoccupazioni per la contaminazione dell'acqua in e intorno ad esse. Inoltre, tra agosto 2024 e febbraio 2025, ACLED regista circa 20 avvistamenti di droni non identificati che sorvolavano basi militari o navi da guerra in Germania e nel Regno Unito o nelle vicinanze. Incidenti simili si sono verificati in almeno due occasioni vicino alla base aerea rumena Mihail Kogalniceanu nell'aprile 2024. Le strutture in Germania, Polonia e Romania sono ampiamente utilizzate per il rifornimento, l'addestramento e il coordinamento delle forze armate ucraine.<sup>22</sup>

## Il Mar Baltico nel mirino

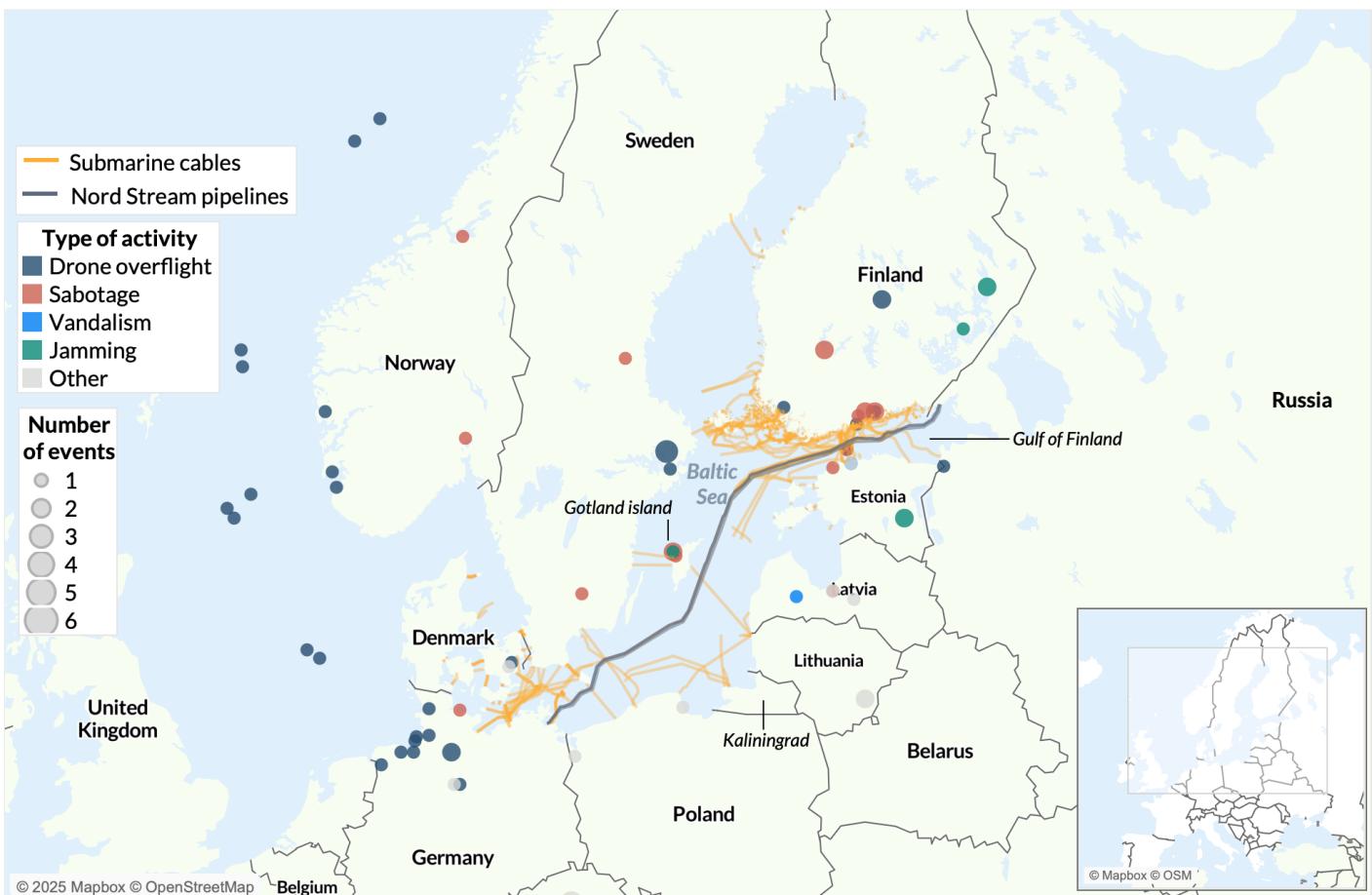
Il 7 ottobre 2023 una nave registrata in Cina ha tagliato due cavi di telecomunicazione nel Mar Baltico che collegano l'Estonia alla Finlandia e alla Svezia e ha interrotto un gasdotto che collegava la Finlandia e l'Estonia. Quattro incidenti simili si sono verificati tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, tre vicino all'isola strategica di [Gotland](#)<sup>23</sup>, in Svezia<sup>23</sup>, e hanno interessato le linee di telecomunicazione, elettriche e del gas che collegano i Paesi nordici, gli Stati baltici e la Germania. Nessuna delle indagini in corso si è finora dimostrata malintenzionata, anche se alcune delle navi da carico sospettate di sabotaggio fanno parte della cosiddetta flotta ombra della Russia, spesso navi fatiscenti utilizzate per aggirare il G7 e il tetto al prezzo del petrolio russo da parte dell'Australia. [L'esistenza](#), all'interno dell'intelligence militare russa, di un'unità dedicata al monitoraggio delle infrastrutture sottomarine corrobora ulteriormente il sospetto.<sup>26</sup>

Gli incidenti che colpiscono le infrastrutture europee non sembrano avere lo scopo di causare perturbazioni significative, ma piuttosto di evidenziare la loro vulnerabilità alle interferenze esterne. Il persistere di tali incidenti e la loro concentrazione nell'area altamente contesa del Mar Baltico lascia spazio a preoccupazioni per una campagna deliberata. La Russia ha citato l'espansione verso est effettiva e percepita della NATO come una ragione per invadere l'Ucraina.<sup>27</sup> L'adesione della Finlandia e della Svezia, fino ad allora neutrali, alla NATO nel 2023 e nel 2024 in risposta all'invasione ha esteso il confine terrestre e marittimo della Russia con l'alleanza di centinaia di chilometri. Ha inoltre isolato l'exclave russa di Kaliningrad, che si ritiene serva da hub per l'organizzazione di operazioni segrete contro i paesi vicini.<sup>28</sup> Le crescenti tensioni e la rapida rimilitarizzazione del Mar Baltico da entrambe le parti<sup>29</sup> potrebbero spingere l'interesse della Russia a sorvegliare le infrastrutture nei paesi costieri e altrove in Europa, possibilmente per sondare la sua suscettibilità al sabotaggio.

Le forze armate rivali nelle immediate vicinanze sono coinvolte in numerosi incidenti che potrebbero portare a un'escalation se qualcosa va storto. Questi sono difficili da quantificare, poiché solo una frazione di questi eventi è nota al pubblico. Quelle riportate indicano comunque uno spazio sempre più conteso dentro e intorno al Mar Baltico (*vedi mappa sotto*). Ad esempio, tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, l'esercito russo ha molestato le pattuglie aeree tedesche e francesi sul Mar Baltico vicino a Kaliningrad sparando razzi di emergenza in un caso e bloccando un sistema di difesa aerea in un altro. I jet degli alleati della NATO si sono affrettati a rispondere ad attività russe non annunciate o sospette in volo praticamente su base giornaliera dall'invasione russa dell'Ucraina, anche se la frequenza è diminuita dal 2022.<sup>30</sup>

# Suspected Russian activity in the Baltic Sea region

January 2022 - April 2025



Submarine cables and Nord Stream pipelines source: HELCOM

Un altro indicatore delle crescenti tensioni è l'interferenza del segnale GPS che colpisce gli aerei civili nell'area del Mar Baltico. Nel 2024 ACLED registra almeno quattro segnalazioni di disturbi persistenti che hanno impedito l'atterraggio di aerei passeggeri, principalmente in Finlandia ma anche in Estonia. Inoltre, si ritiene che la Russia abbia disturbato l'aereo dell'allora segretario alla Difesa britannico mentre volava vicino a Kaliningrad nel marzo 2024.<sup>31</sup> La necessità di smussare i droni ucraini in arrivo che prendono di mira le infrastrutture petrolifere russe, anche nella vicina regione russa di Leningrado, fornisce solo una spiegazione parziale, dato che almeno due incidenti simili si sono verificati nel 2022, quando l'Ucraina non aveva ancora acquisito capacità di droni a lungo raggio. Inoltre, l'interferenza del segnale GPS influisce anche sul traffico marittimo ed è probabile che siano stati condotti alcuni disturbi dalle navi della flotta ombra.<sup>32</sup>

Inoltre, l'aggiunta dei due membri nordici alla NATO e l'aumento delle tensioni nel Mar Baltico possono spiegare la correlazione con l'aumento della frequenza di sorveglianza non autorizzata delle infrastrutture nel nord Europa. Dall'invasione russa dell'Ucraina, ACLED registra quasi 40 casi di droni non identificati che hanno sorvolato siti infrastrutturali nell'Europa settentrionale, di cui circa la metà si è verificata solo a settembre e ottobre 2022, principalmente nelle acque territoriali norvegesi per impianti energetici sensibili e in Finlandia per infrastrutture critiche.

Dopo una pausa nel 2023, nell'agosto 2024 sono tornati possibili droni legati alla Russia. Sette dei nove avvistamenti avvenuti tra allora e febbraio 2025 si sono verificati nel nord-ovest della Germania per infrastrutture energetiche e portuali e siti di produzione sensibili. In particolare, gli avvistamenti di droni sono stati concomitanti con timori di sabotaggio e sorvoli di droni in o su siti militari in tutta la Germania nell'agosto e nel dicembre 2024. La vicinanza della maggior parte degli avvistamenti al mare suggerisce che i droni potrebbero essere stati lanciati da navi militari o commerciali.

Il persistere di tentativi di sabotaggio delle infrastrutture di approvvigionamento e trattamento dell'acqua in Europa è particolarmente preoccupante. A maggio e giugno 2024, ACLED ha registrato almeno sette tentativi di manomissione delle apparecchiature presso gli impianti idrici in cinque località della Finlandia. Due incidenti simili si sono verificati in Svezia nell'ottobre 2024 e nel marzo 2025, quest'ultimo probabilmente il più grave fino ad oggi, poiché autori non identificati hanno danneggiato un cavo di approvvigionamento idrico a Gotland, minacciando l'interruzione dell'acqua corrente sull'isola. Inoltre, gli attacchi informatici da parte di hacker collegati alla Russia hanno preso di mira le infrastrutture idriche in Francia nel marzo 2024 e in Danimarca nel dicembre 2024. Ciò è accaduto sullo sfondo degli avvertimenti pubblici dei servizi di intelligence sui tentativi di attori legati alla Russia di sabotare a distanza la rete elettrica e il servizio ferroviario dell'Europa.<sup>33</sup>

## **Seminare il caos in Europa**

La negazione è la caratteristica principale delle sospette attività russe in tutta Europa. Sebbene alcuni eventi possano essere catalogati come semplici atti di vandalismo, il loro significato e il potenziale di disturbo non devono essere sottovalutati. Nel frattempo, la Russia potrebbe sfruttare la copertura della militanza locale per inscenare attacchi e seminare il caos con una negazione plausibile, offuscando ulteriormente i confini e complicando le indagini.

Tra il 26 e il 30 ottobre 2023, le stelle di David blu stencil sono apparse nell'area metropolitana di Parigi. Gli incidenti dei graffiti, che si sono verificati al culmine dell'offensiva israeliana a Gaza, difficilmente potrebbero essere visti come favorevoli alla cortesia interreligiosa in mezzo all'aumento dei crimini d'odio in un paese popolato da considerevoli comunità ebraiche e musulmane.<sup>34</sup> L'incendiaria arte di strada è stata fatta risalire a una coppia moldava che agiva per volere di un uomo d'affari moldavo legato alla Russia. Atti di vandalismo simili si sono verificati a Parigi in vista dei Giochi Olimpici del 2024 e hanno incluso la profanazione di un sito commemorativo dell'Olocausto, graffiti che avvertivano dell'imminente crollo dei balconi nell'area della Cattedrale di Notre-Dame e stencil di bare con il testo "Soldato francese in Ucraina" dipinto a spruzzo sui muri. Inoltre, bare vere e proprie avvolte in bandiere francesi e incise con lo stesso testo sono state lasciate sulla Torre Eiffel. I sospetti autori moldavi e bulgari, tuttavia, potrebbero aver mirato a far raggiungere ai graffiti un pubblico più ampio della folla che scendeva nella

capitale francese. In tutti i casi, hanno cercato di amplificare i messaggi anche sui social media. Le preoccupazioni per la sicurezza in vista delle Olimpiadi hanno raggiunto il culmine con l'arresto di un nativo di Donetsk che ha accidentalmente fatto esplodere esplosivi mentre faceva esplodere una bomba in una stanza d'albergo in un sobborgo di Parigi a giugno, insieme all'arresto di un agente del Servizio di sicurezza federale russo, o FSB, con l'accusa di aver complottato per interrompere la cerimonia di apertura a luglio. A quanto pare quest'ultimo cadde vittima della sua stessa predilezione nel bere e nel vantarsi.<sup>36</sup>

Nonostante gli sforzi delle autorità francesi e alleate per evitare gravi incidenti, si sono verificati gravi disagi intorno ai Giochi Olimpici. Alla vigilia della cerimonia di apertura, il 26 luglio, autori non identificati hanno dato fuoco ai cavi delle linee ferroviarie a nord, est e sud-ovest di Parigi, interrompendo gravemente il traffico ferroviario ad alta velocità da e per la capitale per tre giorni. Il 29 luglio si è verificato un attacco coordinato su piccola scala alle infrastrutture, che ha preso di mira le reti in fibra ottica del paese e ha colpito almeno 17 dei 96 dipartimenti della terraferma francese. In entrambi i casi, i gruppi di estrema sinistra hanno rivendicato la responsabilità, citando l'insoddisfazione per il capitalismo, la gestione delle scorie nucleari e la risposta del governo alle [rivolte della Nuova Caledonia che si verificavano](#) in quel periodo. Nonostante la probabilità di un attivismo militante interno, le autorità francesi non hanno escluso un possibile coinvolgimento della Russia negli incidenti.<sup>37</sup>

Il caso francese suggerisce che lo spazio per la negazione potrebbe espandersi e tagliare in entrambe le direzioni. Mesi prima della rivelazione del presunto complotto russo per assassinare il boss di Rheinmetall Papperger, sospetti attivisti di estrema sinistra hanno tentato di dare fuoco alla seconda casa del produttore di armi per il suo sostegno all'Ucraina. Il perno dell'Europa verso una maggiore spesa per la difesa e l'allontanamento dall'applicazione di una politica ambientale più rigorosa potrebbe indurre a un aumento dell'attività tra i gruppi e gli individui interessati, complicando le indagini che potrebbero essere alla ricerca di un'impronta russa inesistente. Nel frattempo, la crescente polarizzazione potrebbe essere un vantaggio per i reclutatori russi che si affidano sempre più a criminali locali, attivisti militanti e migranti indigenti, compresi i rifugiati ucraini, per svolgere le operazioni.<sup>39</sup> L'ammettitizzazione del sabotaggio può aumentare la probabilità di vittime collaterali, compresi gli stessi presunti autori, e rispecchia la guerra ombra tra Russia e Ucraina, dove dal 2023 sono comuni [incendi dolosi e tentativi di attentati dinamitardi](#) da parte di autori inconsapevoli ingannati al telefono o online.

## Prepararsi per il futuro

Gli incidenti in tutta Europa in cui si sospetta un coinvolgimento russo sembrano diminuire entro marzo 2025, soprattutto rispetto al picco osservato tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, quando lo stallo tra i sostenitori di Russia e Ucraina era più acuto. Le aperture della seconda amministrazione Trump nei confronti della Russia potrebbero aver contribuito a far sì che

quest'ultima frenasse le operazioni segrete in Europa per esplorare la possibilità di costringere l'Ucraina a capitolare durante i negoziati piuttosto che in una guerra totale sempre più costosa. L'esito dei colloqui sulle montagne russe per porre fine ai combattimenti in Ucraina è imprevedibile, e le alte probabilità che gli Stati Uniti lascino l'Ucraina e l'Europa a sè stesse nel trattare con una Russia aggressiva potrebbero significare che la tregua nei tentativi di sabotaggio potrebbe essere solo temporanea.

Gli alleati della NATO sono stati attenti a non reagire in modo eccessivo alle operazioni segrete russe, nonostante la crescente attività sospetta. Ciononostante, è in corso una risposta di basso profilo, soprattutto nell'area del Mar Baltico, dove la NATO ha aumentato il pattugliamento, anche con droni navali.<sup>41</sup> Ha inoltre avviato un'unità dedicata per garantire la sicurezza delle infrastrutture sottomarine. [Tuttavia](#), i tentativi di chiamare i responsabili a rispondere dei danni alle infrastrutture nel Mar Baltico non hanno dato frutti, nonostante i numerosi sequestri di navi e gli arresti degli equipaggi. La priorità del diritto internazionale della navigazione marittima sul passaggio senza ostacoli potrebbe precludere un'azione più audace.<sup>43</sup> Al di là delle azioni intraprese nel Mar Baltico, gli obiettivi di sospette attività russe rispondono dove possono. Le autorità polacche hanno chiuso il consolato russo a Poznan alla fine del 2024, citando il suo coinvolgimento nel coordinamento di tentativi di sabotaggio nel Paese, e un altro a Cracovia nel maggio 2025 in risposta all'incendio del centro commerciale di Varsavia. [La](#) Finlandia ha tenuto chiusi i suoi valichi terrestri con la Russia per oltre un anno a causa del flusso di richiedenti asilo provenienti dai paesi più poveri.<sup>45</sup>

Gli Stati baltici potrebbero affrontare un rischio maggiore di un'escalation rispetto al loro vicino orientale rispetto ad altri in Europa. Se alla Russia viene permesso di farla franca con l'ennesimo furto di terra in Ucraina, potrebbe tentare di testare la validità delle clausole di difesa reciproca in mezzo al calo dell'interesse degli Stati Uniti a difendere i suoi alleati in Europa. Estonia, Lettonia e Lituania - tutti e tre ex domini russo e sovietico - sono stati al centro dei media russi e delle narrazioni diplomatiche che sostengono la discriminazione delle popolazioni di lingua russa per la maggior parte della loro indipendenza dal 1991. Questo è ancora più lungo dell'Ucraina, che è stata sottoposta a una politica di informazione simile dalla rivoluzione arancione del 2004. Possibili, anche se non esaustivi, scenari che replicano le invasioni segrete russe e poi a tutto campo dell'Ucraina dal 2014 potrebbero includere un'altra "operazione speciale" per "liberare" i russofoni a Narva in Estonia, appena oltre l'omonimo fiume che funge da confine, o la presa del varco di Suwałki, stretto tra Lituania e Polonia, per ottenere un collegamento terrestre con Kaliningrad. Ciò riecheggierebbe l'occupazione dell'Ucraina meridionale per acquisire un corridoio terrestre verso l'annessa penisola di Crimea.

Per quanto stravaganti possano sembrare queste possibilità, i paesi interessati sembrano prenderle sul serio: tutti gli stati dell'UE confinanti con la Russia hanno annunciato l'intenzione di uscire dalla Convenzione di Ottawa che vieta l'uso di mine antiuomo, citando la necessità di migliorare le

difese.<sup>46</sup> Un'importante prova di volontà e capacità potrebbe verificarsi già nel settembre 2025, quando la Bielorussia ospiterà un'altra iterazione dell'esercitazione congiunta russo-bielorusa "Zapad".<sup>47</sup> L'esercitazione alla fine del 2021 è stata utilizzata per giustificare l'accumulo di forze russe lungo il confine dell'Ucraina con la Bielorussia, che le forze russe hanno utilizzato per tentare un attacco decapitativo a Kiev.

Anche se i timori peggiori possono rivelarsi esagerati, i paesi europei dovranno fare i conti con la necessità di investire negli sforzi per sventare i tentativi di sabotaggio sia a terra che in mare e proteggere le infrastrutture critiche. Con gli Stati Uniti che sembrano disimpegnarsi dalla regione e che vedono la Russia come una minaccia minore, l'Europa potrebbe dover fare a meno del sostegno dell'intelligence e delle forze dell'ordine statunitensi che ha contribuito a sventare gli eccessi di sospette attività russe, come i tentativi di omicidio e i pacchi infiammabili a bordo degli aerei. L'Europa potrebbe non avere molto tempo per prepararsi a un'altra possibile ondata di tentativi russi di mettere alla prova la sua determinazione a stare al fianco dell'Ucraina e, in ultima analisi, a difendersi.

## Note

1. [Commissione di Helsinki degli Stati Uniti, "Riflettori puntati sulla guerra ombra: all'interno degli attacchi della Russia sul territorio della NATO", 12 dicembre 2024; Benedicte Dobbinga, "Ricerca: l'Europa sempre più nel mirino del sabotaggio russo", 20 gennaio 2025; Seth G. Jones, "La guerra ombra della Russia contro l'Occidente", Center for Strategic & International Studies, 18 marzo 2025; Rete di giornalismo investigativo, "Giocare con il fuoco", Unione europea di radiodiffusione, 12 marzo 2025; Emma Burrows, "I funzionari occidentali dicono che la Russia è dietro una campagna di sabotaggio in tutta Europa. Questa mappa AP lo mostra", The Associated Press, 21 marzo 2025](#)

2. [The Economist, "Come funziona il sabotaggio subacqueo?" 29 Settembre 2022](#)

3. [Liliana Botnariuc et al., "Tutte le prove puntano a Kiev", Spiegel, 26 agosto 2023; Jörg Diehl et al., "Come un commando segreto ucraino ha fatto saltare in aria il Nord Stream", Spiegel, 20 novembre 2024 \(tedesco\)](#)

4. [Greg Miller, Robyn Dixon e Isaac Stanley-Becker, "Incidenti, non sabotaggio russo, dietro i danni ai cavi sottomarini, dicono i funzionari", The Washington Post, 19 gennaio 2025](#)

5. [Richard Milne et al., "Inside Russia's shadow war in the Baltics," Financial Times, 10 March 2025](#)

6. [EUvsDisInfo, "Underwater incidents, above-water lies," 4 February 2025](#)

7. [7](#)

[Andrey Zakharov, “His War,” Proekt, 28 November 2023](#)

8. [8](#)

[Mark Galeotti, “Active Measures: Russia’s Covert Geopolitical Operations,” George C. Marshall European Center for Security Studies, June 2019](#)

9. [9](#)

[Mark Galeotti, “The ‘Gerasimov Doctrine’ and Russian Non-Linear War,” In Moscow’s Shadow, 6 July 2014](#)

10. [10](#)

[European External Action Service, “3rd EEAS Report on Foreign Information Manipulation and Interference Threats,” 19 March 2025](#)

11. [11](#)

[Oana Popescu-Zamfir, “Russian Interference: Coming Soon to an Election Near You,” Carnegie Europe, 13 February 2025](#)

12. [12](#)

[The Economist, “The hard right is getting closer to power all over Europe,” 14 September 2023](#)

13. [13](#)

[Center for Strategic & International Studies, “Significant Cyber Incidents,” accessed on 22 April 2025](#)

14. [14](#)

[A. Antezza et al., “Ukraine Support Tracker Data,” Kiel Institute, April 2025](#)

15. [15](#)

[Alexander Gabuev, “Russia is trying to put a price tag on Nato’s involvement in Ukraine,” Financial Times, 7 July 2024](#)

16. [16](#)

[Victor Jack and Jacopo Barigazzi, “Bulgaria wants to join the EU’s ammo-for-Ukraine club,” Politico, 25 June 2023](#)

17. [17](#)

[Meduza, “Three years of death,” 24 February 2025](#)

18. [18](#)

[Michael Weiss, Christo Grozev, and Roman Dobrokhotov, “Exclusive: Inside an Infamous Russian Spy Unit’s First Bombing in NATO,” The Insider, 20 October 2023](#)

19. [19](#)

[Bojan Pancevski, “Russian Saboteurs Behind Arson Attack at German Factory,” The Wall Street Journal, 23 June 2024](#)

20.[20](#)

[Anna Koper et al., “Insight: Sex toys and exploding cosmetics: anatomy of a ‘hybrid war’ on the West,” Reuters, 15 April 2025](#)

21.[21](#)

[David E. Sanger, “Biden Aides Warned Putin as Russia’s Shadow War Threatened Air Disaster,” The New York Times, 13 January 2025](#)

22.[22](#)

[Adam Entous, “The Partnership: The Secret History of the War in Ukraine,” The New York Times, 29 March 2025](#)

23.[23](#)

[Natasha Lindstaedt, “Putin’s designs on a Baltic island are leading Sweden to prepare for war,” Conversation, 24 May 2024](#)

24.[24](#)

[Greg Miller, Robyn Dixon, and Isaac Stanley-Becker, “Accidents, not Russian sabotage, behind undersea cable damage, officials say,” The Washington Post, 19 January 2025; Alexander Martin, “European officials increasingly certain Baltic Sea cable breaks are accidental, not sabotage,” The Record, 27 March 2025](#)

25.[25](#)

[Reid Standish, “Baltic Sea Incidents Put Spotlight On Russia’s Shadow Fleet,” Radio Free Europe/Radio Liberty, 29 January 2025](#)

26.[26](#)

[Jim Sciutto, “Exclusive: US sees increasing risk of Russian ‘sabotage’ of key undersea cables by secretive military unit,” CNN, 6 September 2024](#)

27.[27](#)

[Paul Kirby, “Why did Putin’s Russia invade Ukraine?” BBC, 21 April 2025](#)

28.[28](#)

[Mindaugas Aušra and Indré Makaraitytė, “International investigation: Russian special forces change tactics in the Baltics,” LRT, 30 October 2024](#)

29.[29](#)

[The Associated Press, “NATO holds its biggest exercises in decades next week, involving around 90,000 personnel,” 19 January 2024; Pavel Luzin, “Russia Reorganizes Military Districts,” Jamestown Foundation, 29 February 2024; Thomas Grove, “The Russian Military Moves That Have Europe on Edge,” The Wall Street Journal, 27 April 2025](#)

30.[30](#)

[Rudy Ruitenberg, “NATO intercepts of Russian aircraft stable in 2024 over prior year,” Defense News, 13 January 2025](#)

31.[31](#)

[Mabel Banfield-Nwachi, "Russia suspected of jamming GPS signal on aircraft carrying Grant Shapps," The Guardian, 14 March 2024](#)

32.[32](#)

[Anne Kauranen, "Finland detects satellite navigation jamming and spoofing in Baltic Sea," Reuters, 31 October 2024](#)

33.[33](#)

[Sam Clark, "Winter is coming. So are Russia's elite hackers," Politico, 22 November 2024; Alice Hancock, "Russia is trying to sabotage European railways, warns Prague," Financial Times, 5 April 2024](#)

34.[34](#)

[Samuel Petrequin, "Antisemitic acts have risen sharply in Belgium and France since the Israel-Hamas war began," The Associated Press, 25 January 2024](#)

35.[35](#)

[Damien Leloup, "Star of David graffiti in Paris linked to other interference operations in Europe," Le Monde, 15 August 2024](#)

36.[36](#)

[Roman Dobrokhotov, Michael Weiss, and Christo Grozey, "Michelin Red Star: The Insider reveals identity of arrested Russian chef-agent who planned 'destabilizing' acts at Paris Olympic Games," The Insider, 25 July 2024](#)

37.[37](#)

[Elsa Conesa et al., "In Europe, acts of sabotage using explosives attributed to Russia," Le Monde, 18 October 2024 \(French\)](#)

38.[38](#)

[James Rothwell, "I piromani attaccano la casa di proprietà del capo del principale produttore di armi tedesco per i collegamenti con l'Ucraina", The Telegraph, 1 maggio 2024](#)

39.[39](#)

[Carina Huppertz et al., "Make a Molotov Cocktail": How Europeans Are Recruited through Telegram to Commit Sabotage, Arson, and Murder", Organized Crime and Corruption Reporting Project, 26 settembre 2024](#)

40.[40](#)

[Deborah Haynes, "Un attacco russo non convenzionale potrebbe causare vittime 'sostanziali', avverte un alto funzionario della NATO", Sky, 30 dicembre 2024](#)

41.[41](#)

[Quartier generale supremo della NATO Potenze alleate in Europa, "Sentinella baltica per rafforzare la presenza della NATO nel Mar Baltico", 14 gennaio 2025; The Economist, "La corsa della NATO contro la Russia per riarmarsi", 12 marzo 2025](#)

42.[42](#)

NATO, "La NATO lancia ufficialmente il nuovo Centro marittimo per la sicurezza delle infrastrutture sottomarine critiche", 28 maggio 2024

43.[43](#)

Rikard Jozwiak, "Come proteggere il Mar Baltico dalla flotta ombra russa", Radio Free Europe/Radio Liberty, 25 febbraio 2025

44.[44](#)

L'Associated Press, "La Polonia sostiene il sabotaggio russo e sta chiudendo uno dei consolati di Mosca", 22 ottobre 2024; Vanessa Gera, "La Polonia ordina la chiusura del consolato russo a Cracovia, citando l'attacco incendiario attribuito a Mosca", The Associated Press, 12 maggio 2025

45.[45](#)

Essi Lehto, "La Finlandia manterrà chiuso il confine con la Russia fino a nuovo avviso", Reuters, 16 aprile 2025

46.[46](#)

Vincenzo Genovese, "I paesi dell'UE&#8217; il ritiro dalla convenzione contro le mine antiuomo suscita polemiche", Euronews, 10 aprile 2025

47.[47](#)

Belta, "Lukashenko spiega i dettagli della prossima esercitazione dell'esercito bielorusso-russo Zapad 2025", 10 aprile 2025

48.[48](#)

Erin Banco e Mari Saito, "Esclusivo: gli Stati Uniti sospendono alcuni sforzi per contrastare il sabotaggio russo mentre Trump si avvicina a Putin", Reuters, 19 marzo 2025